

Il giorno del Signore: anno B

SANTISSIMO CORPO E SANGUE DI CRISTO – 6 giugno 2021

Casa parrocchiale 0372/455004

VISITA IL SITO WEB: www.parrocchiabeatavergine.it



LITURGIA DELLA PAROLA

Prima Lettura

Dal libro dell'Èsodo

Es 24, 3-8

In quei giorni, Mosè andò a riferire al popolo tutte le parole del Signore e tutte le norme. Tutto il popolo rispose a una sola voce dicendo: «Tutti i comandamenti che il Signore ha dato, noi li eseguiremo!». Mosè scrisse tutte le parole del Signore. Si alzò di buon mattino ed eresse un altare ai piedi del monte, con dodici stele per le dodici tribù d'Israele. Incaricò alcuni giovani tra gli Israeliti di offrire olocausti e di sacrificare giovenchi come sacrifici di comunione, per il Signore. Mosè prese la metà del sangue e la mise in tanti catini e ne versò l'altra metà sull'altare. Quindi prese il libro dell'alleanza e lo lesse alla presenza del popolo. Dissero: «Quanto ha detto il Signore, lo eseguiremo e vi presteremo ascolto». Mosè prese il sangue e ne asperse il popolo, dicendo: «Ecco il sangue dell'alleanza che il Signore ha concluso con voi sulla base di tutte queste parole!».

Salmo Responsoriale

Dal Salmo 115 (116)

Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.

- Che cosa renderò al Signore, per tutti i benefici che mi ha fatto? Alzerò il calice della salvezza e invocherò il nome del Signore.
- Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli. Io sono tuo servo, figlio della tua schiava: tu hai spezzato le mie catene.
- A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore. Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo.

Seconda Lettura

Dalla lettera degli Ebrei

Eb 9, 11-15

Fratelli, Cristo è venuto come sommo sacerdote dei beni futuri, attraverso una tenda più grande e più perfetta, non costruita da mano d'uomo, cioè non appartenente a questa creazione. Egli entrò una volta per sempre nel santuario, non mediante il sangue di capri e di vitelli, ma in virtù del proprio sangue, ottenendo così una redenzione eterna. Infatti, se il sangue dei capri e dei vitelli e la cenere di una giovenca, sparsa su quelli che sono contaminati, li santificano purificandoli nella carne, quanto più il sangue di Cristo - il quale, mosso dallo Spirito eterno, offrì se stesso senza macchia a Dio - purificherà la nostra coscienza dalle opere di morte, perché serviamo al Dio vivente? Per questo egli è mediatore di un'alleanza nuova, perché, essendo intervenuta la sua morte in riscatto delle trasgressioni commesse

sotto la prima alleanza, coloro che sono stati chiamati ricevano l'eredità eterna che era stata promessa.

SEQUENZA

Sion, loda il Salvatore, la tua guida, il tuo pastore con inni e cantici.

Impegna tutto il tuo fervore: egli supera ogni lode, non vi è canto che sia degno.

Pane vivo, che dà vita: questo è tema del tuo canto, oggetto della lode.

Veramente fu donato agli apostoli riuniti in fraterna e sacra cena.

Lode piena e risonante, gioia nobile e serena sgorga oggi dallo spirito.

Questa è la festa solenne nella quale celebriamo la prima sacra cena.

E' il banchetto del nuovo Re, nuova, Pasqua, nuova legge; e l'antico è giunto a termine.

Cede al nuovo il rito antico, la realtà disperde l'ombra: luce, non più tenebra.

Cristo lascia in sua memoria ciò che ha fatto nella cena: noi lo rinnoviamo.

Obbedienti al suo comando, consacriamo il pane e il vino, ostia di salvezza.

È certezza a noi cristiani: si trasforma il pane in carne, si fa sangue il vino.

Tu non vedi, non comprendi, ma la fede ti conferma, oltre la natura.

È un segno ciò che appare: nasconde nel mistero realtà sublimi.

Mangi carne, bevi sangue; ma rimane Cristo intero in ciascuna specie.

Chi ne mangia non lo spezza, né separa, né divide: intatto lo riceve.

Siano uno, siano mille, ugualmente lo ricevono: mai è consumato.

Vanno i buoni, vanno gli empi; ma diversa ne è la sorte: vita o morte provoca.

Vita ai buoni, morte agli empi: nella stessa comunione ben diverso è l'esito!

Quando spezzi il sacramento non temere, ma ricorda: Cristo è tanto in ogni parte, quanto nell'intero.

È diviso solo il segno non si tocca la sostanza; nulla è diminuito della sua persona.

Ecco il pane degli angeli, pane dei pellegrini, vero pane dei figli: non dev'essere gettato.

Con i simboli è annunziato, in Isacco dato a morte, nell'agnello della Pasqua, nella manna data ai padri.

Buon pastore, vero pane, o Gesù, pietà di noi: nutrici e difendici, portaci ai beni eterni nella terra dei viventi.

Tu che tutto sai e puoi, che ci nutri sulla terra, conduci i tuoi fratelli alla tavola del cielo nella gioia dei tuoi santi.

Parola di Dio.

Canto al Vangelo

Gv 6,51

Alleluia, alleluia. Io sono il pane vivo disceso dal cielo, dice il Signore, se uno mangia di questo pane vivrà in eterno. **Alleluia.**

Vangelo

Dal vangelo secondo Marco

Mc 14, 12-16. 22-26

Il primo giorno degli Àzzimi, quando si immolava la Pasqua, i discepoli dissero a Gesù: «Dove vuoi che andiamo a preparare, perché tu possa mangiare la Pasqua?». Allora mandò due dei suoi discepoli, dicendo loro: «Andate in città e vi verrà incontro un uomo con una brocca d'acqua; seguitelo. Là dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il Maestro dice: Dov'è la mia stanza, in cui io possa mangiare la Pasqua con i miei

discepoli? Egli vi mostrerà al piano superiore una grande sala arredata e già pronta; lì preparate la cena per noi». I discepoli andarono e, entrati in città, trovarono come aveva detto loro e prepararono la Pasqua. Mentre mangiavano, prese il pane e recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro, dicendo: «Prendete, questo è il mio corpo». Poi prese un calice e rese grazie, lo diede loro e ne bevvero tutti. E disse loro: «Questo è il mio sangue dell'alleanza, che è versato per molti. In verità io vi dico che non berrò mai più del frutto della vite fino al giorno in cui lo berrò nuovo, nel regno di Dio». Dopo aver cantato l'inno, uscirono verso il monte degli Ulivi.

PREGHIERA DEI FEDELI

C -Il sacramento del Corpo e del Sangue del Signore è culmine e fonte di tutta la vita della Chiesa, pegno di benedizione e di salvezza per il mondo intero. Innalziamo la nostra preghiera unanime, perché da questo grande mistero scaturisca il dono della nostra unità e della pace.

Preghiamo insieme dicendo: **Per il mistero del tuo Corpo e del tuo Sangue, salvaci, Signore.**

Letto

1. Per la santa Chiesa, perché fortificata dal pane della vita, cammini nelle strade del mondo annunciando con le parole e con le opere il Vangelo di salvezza, preghiamo.
2. Per i sacerdoti, ministri dell'altare, perché si conformino sempre più al mistero che celebrano per la lode di Dio e per l'edificazione del suo popolo, preghiamo.
3. Per i fanciulli, che partecipano la prima volta al banchetto eucaristico, perché crescano in sapienza e grazia, portando nella famiglia e nella Chiesa l'annuncio della gioia pasquale, preghiamo.
4. Per quanti si gloriano del nome cristiano, perché nell'Eucaristia, segno e vincolo di unità, ricompongano la piena comunione di fede e di amore, preghiamo.
5. Per noi qui presenti, perché spezzando il pane di vita eterna impariamo a condividere anche il pane terreno e a soccorrere i fratelli che sono nell'indigenza e nel dolore, preghiamo.

C – Signore Gesù, che nel sacramento del tuo Corpo e del tuo Sangue hai posto la sorgente dello Spirito che dà la vita, fa' che la tua Chiesa, spezzando il pane in tua memoria, diventi il germe dell'umanità rinnovata, a lode di Dio Padre.

Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Amen.

Calendario Liturgico

Domenica 06 giugno (bianco) – Santissimo Corpo e Sangue di Cristo - Corpus Domini

8.00 – Def. **Luciano**

9.00 – Deff. **Gaetano, Rosa, Carmela, Anna e Giulio**

10.00 – Pro Populo

11.30 – Matrimonio di **Lanzano Lucia e Basile Rosario**

17.00 - **Adorazione Eucaristica**

18.00 - Santa Messa

Lunedì 07 giugno (verde) –	
8.00 – Deff Alberto, Ilva e Sofia	18.00 – Deff. Marinella PONZONI e Alessandro
Martedì 08 giugno (verde) –	
8.00 –	18.00 – Legato STAGNOLI
Mercoledì 09 giugno (verde) –	
8.00 –	18.00 – Deff. Franco DOSI e Valentina VIERO
Giovedì 10 giugno (verde) –	
8.00 –	18.00 – Def. Teresina
Venerdì 11 giugno (bianco) – Sacratissimo Cuore di Gesù	
8.00 – Def. Madre Saveria	18.00 – Deff. Luisa Maria GIAZZI e Verbena BORSOTTI
Sabato 12 giugno (bianco) – Cuore immacolato della Beata Vergine Maria	
8.00 – Legato CE'	18.00 – Santa Messa prefestiva – Deff. Fam. PASSOLUNGHY e Def. Liliana LAMBONI
Domenica 13 giugno (verde) – 11^a del Tempo ordinario	
8.00 – Deff. Luigia e Archimede	9.00 – Deff. Romeo, Iride, Giulio e Deff. Palmira e Luigi GALASI
10.00 – Pro Populo	18.00 –

AVVISI

CONTINUA L'OBBLIGO DELLA MASCHERINA PROTETTIVA

I bambini sono attesi alla Santa Messa delle ore 10 con i rispettivi genitori.

La diocesi propone per i **giovani dai 20 ai 30 anni**, un **pellegrinaggio in Umbria dal 9 al 14 agosto**, sul cammino dei protomartiri francescani. Informazioni presso don Davide.

- **Domenica 06 giugno**: Alle ore 11,30 matrimonio di **Lanzano Lucia e Basile Rosario**, ore 17.00 **Adorazione Eucaristica**, fino alle 18.00.
- **Giovedì 10 giugno**: alle ore **21.00 Consiglio Pastorale** in presenza, e anche possibilità di collegarsi a distanza.
- **Venerdì 11 giugno**: Giornata Mondiale di santificazione del clero
- **Sabato 12 giugno**: alle ore 10.00 in cattedrale ordinazioni presbiterali
- **Domenica 13 giugno**: alle ore 10.00 battesimo di Giulia Fiorini, alle ore 16.00 battesimo di Giulio Marinoni